FORZA ITALIA, IPOTESI GRANDE FUGA VERSO RENZI. ROTONDI TRA I TRAGHETTATORI

10 Novembre 2019



ROMA – Si moltiplicano le voci sulla possibile grande fuga da Forza Italia, in direzione “Italia Viva” di Matteo Renzi. Dopo l’ipotesi che a gestire il processo possa essere Mara Carfagna, secondo alcuni osservatori c’è stata un’infuocata riunione venerdì ad Arcore. E tra chi non si nasconde, c’è Gianfranco Rotondi, deputato azzurro eletto in Abruzzo, il quale intervistato da Il Tempo conferma che l’ipotesi dell’addio sia sul tappeto. Da giorni, inoltre, indiscrezioni di stampa lo indicano come possibile animatore di nuovi gruppi parlamentari che potrebbero andare in soccorso del governo.

“A voler parafrasare una canzone – premette nell’intervista -, Berlusconi rappresenta i migliori anni della nostra vita”. Dunque, Rotondi aggiunge: “Oggi, per i berlusconiani è esattamente la stessa cosa: dire Salvini sì-Salvini no. Dire Salvini no – rimarca – non rende meno berlusconiani, anzi, lo si è di più perché gli si toglie il peso di dover garantire un collegio. Io ritengo che il ruolo di Berlusconi come garante di una terza destra sovranista non sia all’altezza dello spazio storico che lui ha avuto”.

Parole chiare, che però Rotondi spiega ancor più nel dettaglio. E insomma, chi sceglie il “Salvini-no” cosa farà? Andrà “a costruire una nuova Casa delle Libertà, in cui possano dare il loro contributo democristiani ovviamente, ma anche liberali di centrodestra, leghisti cui è ancora cara l’idea del federalismo, oppure quelli che hanno vissuto la grande esperienza di Alleanza Nazionale”, conclude Gianfranco Rotondi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli